

**DENUNCIA di ALIENAZIONE a TITOLO GRATUITO
di BENE IMMOBILE di INTERESSE CULTURALE
ex art. 59 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ss.mm.ii.**

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Padova, Treviso e Belluno

sede di Venezia: Palazzo Soranzo Cappello Santa Croce
770 - 30135 VENEZIA VE

sede di Padova: Palazzo Folco
via Aquileia 7, 35139 PADOVA PD

sabap-pd-tv-bl@pec.cultura.gov.it
sabap-pd-tv-bl@cultura.gov.it

Il/La sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

nato a _____ il _____,

Codice Fiscale _____

Società o Ente _____

P.IVA _____

Residenza/ Sede legale: via / piazza _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Stato _____ Telefono _____

E-mail _____

in qualità di: proprietario / comproprietario dell'unità immobiliare sita in Comune di
_____ via _____ civico _____ e censita

catastralmente al Foglio _____ Particella/e _____

Subalterno/i _____,

precisando che l'unità immobiliare fa parte del **bene immobile** denominato:
" _____ " tutelato con Provvedimento

dichiarativo emanato in data _____, trascritto presso

la Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ in data

_____ al n. _____ R.G. e n. _____

R.P.

Si evidenzia che il Decreto di vincolo / Dispositivo di tutela è a carico dei Mappali nrrr

_____ del Foglio _____, Sezione

_____, Subalterni _____

AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 42/2004 COMUNICA LA SEGUENTE ALIENAZIONE A TITOLO GRATUITO:

- EREDE / DONATARIO / PARTE ACQUIRENTE

(dati identificativi: nome, cognome, indirizzo, codice fiscale o - in caso di società, impresa ecc. - ragione sociale, sede legale, codice fiscale)

- DE CUIUS / DONANTE / PARTE ALIENANTE

(dati identificativi: nome, cognome, indirizzo, codice fiscale o - in caso di società, impresa ecc. - ragione sociale, sede legale, codice fiscale)

- NATURA E CONDIZIONI DELL'ATTO:

Donazione / Successione / Accettazione di eredità / Alienazione a titolo gratuito

- DATA: Registrata in data _____ ai numeri
- _____

Le parti, ai fini delle eventuali comunicazioni previste dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, dichiarano di essere domiciliate o di avere sede presso (se diverso dall'indirizzo di residenza/domicilio fiscale):

- Parte alienante _____
- Parte acquirente _____

LA PARTE ALIENANTE ALTRESÌ DICHIARA

- Che la porzione alienata deriva dall'originario Mappale _____, del Foglio _____, Sezione _____, Subalterno _____, di cui al Decreto di vincolo.
- Che è divenuta proprietaria della porzione alienata con atto di _____ in data _____, Repertorio n. _____, e che tale atto è stato regolarmente denunciato a codesta Soprintendenza ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004 in data _____ prot. Entrata _____

Si allegano alla presente (allegati necessari – IN FORMATO PDF ANCHE UNITI AL PRESENTE MODULO DEBITAMENTE COMPILATO):

All. 1 – Copia dell'atto di alienazione (successione, donazione)

All.2 – Estratto di mappa con perimetrata ed evidenziata la sola porzione (subalterno/i) oggetto della comunicazione (non l'intero mappale nel caso sia alienata una parte dello stesso). **Vedasi esempio sottostante.**

AVVERTENZE

Art. 59. Denuncia di trasferimento

1. Gli atti che trasferiscono, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, la proprietà o la detenzione di beni culturali sono denunciati al Ministero.

2. La denuncia è **effettuata entro trenta giorni**:

a) dall'alienante o dal cedente la detenzione, in caso di alienazione a titolo oneroso o gratuito o di trasferimento della detenzione;

b) dall'acquirente, in caso di trasferimento avvenuto nell'ambito di procedure di vendita forzata o fallimentare ovvero in forza di sentenza che produca gli effetti di un contratto di alienazione non concluso;

c) dall'erede o dal legatario, in caso di successione a causa di morte. Per l'erede, il termine decorre dall'accettazione dell'eredità o dalla presentazione della dichiarazione ai competenti uffici tributari; per il legatario, il termine decorre dalla comunicazione notarile prevista dall'articolo 623 del codice civile, salva rinuncia ai sensi delle disposizioni del codice civile.

(lettera così modificata dall'articolo 2 del d.lgs. n. 156 del 2006)

3. La denuncia è presentata al competente soprintendente del luogo ove si trovano i beni.

4. La denuncia contiene:

a) i dati identificativi delle parti e la sottoscrizione delle medesime o dei loro rappresentanti legali;

b) i dati identificativi dei beni;

c) l'indicazione del luogo ove si trovano i beni;

d) l'indicazione della natura e delle condizioni dell'atto di trasferimento;

e) l'indicazione del domicilio in Italia delle parti ai fini delle eventuali comunicazioni previste dal presente Titolo.

5. Si considera non avvenuta la denuncia priva delle indicazioni previste dal comma 4 o con indicazioni incomplete o imprecise.

La denuncia deve essere presentata alla Soprintendenza competente per territorio entro 30 giorni dalla stipula del contratto con il quale viene trasferita la proprietà.

Ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 il Ministero o - qualora esso rinunci - la Regione o gli altri enti pubblici territoriali interessati (Provincia e Comune) hanno facoltà di acquistare in via di prelazione, nel termine di 60 giorni dalla ricezione della denuncia di alienazione da parte della Soprintendenza, i beni culturali alienati a titolo oneroso o conferiti in società, rispettivamente, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione o al medesimo valore attribuito nell'atto di conferimento. Qualora il bene sia alienato con altri per un unico corrispettivo o sia ceduto senza previsione di un corrispettivo in denaro ovvero sia dato in permuta, il valore economico è determinato d'ufficio dal soggetto che procede alla prelazione.

In pendenza del suddetto termine di 60 giorni l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Viene considerata non avvenuta la denuncia priva delle indicazioni richieste o con indicazioni incomplete o imprecise. La medesima pena è prevista a carico dell'alienante che effettua la consegna del bene in pendenza del termine previsto per l'esercizio del diritto di prelazione.

In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La richiesta, salvo esenzioni – ente pubblico territoriale, ecclesiastico, morale, studi notarili incaricati dal proprietario, tribunali, procura della Repubblica, onlus e affini – marca da bollo da 16,00 euro.

L'istanza può essere inviata tramite posta elettronica all'indirizzo:PEC sabap-pd-tv-bl@pec.cultura.gov.it – PEO sabap-pd-tv-bl@cultura.gov.it. In quest'ultimo caso gli allegati all'email saranno in formato pdf, opportunamente denominati, e nel corpo dell'email dovrà essere trascritto il codice numerico della marca da bollo.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

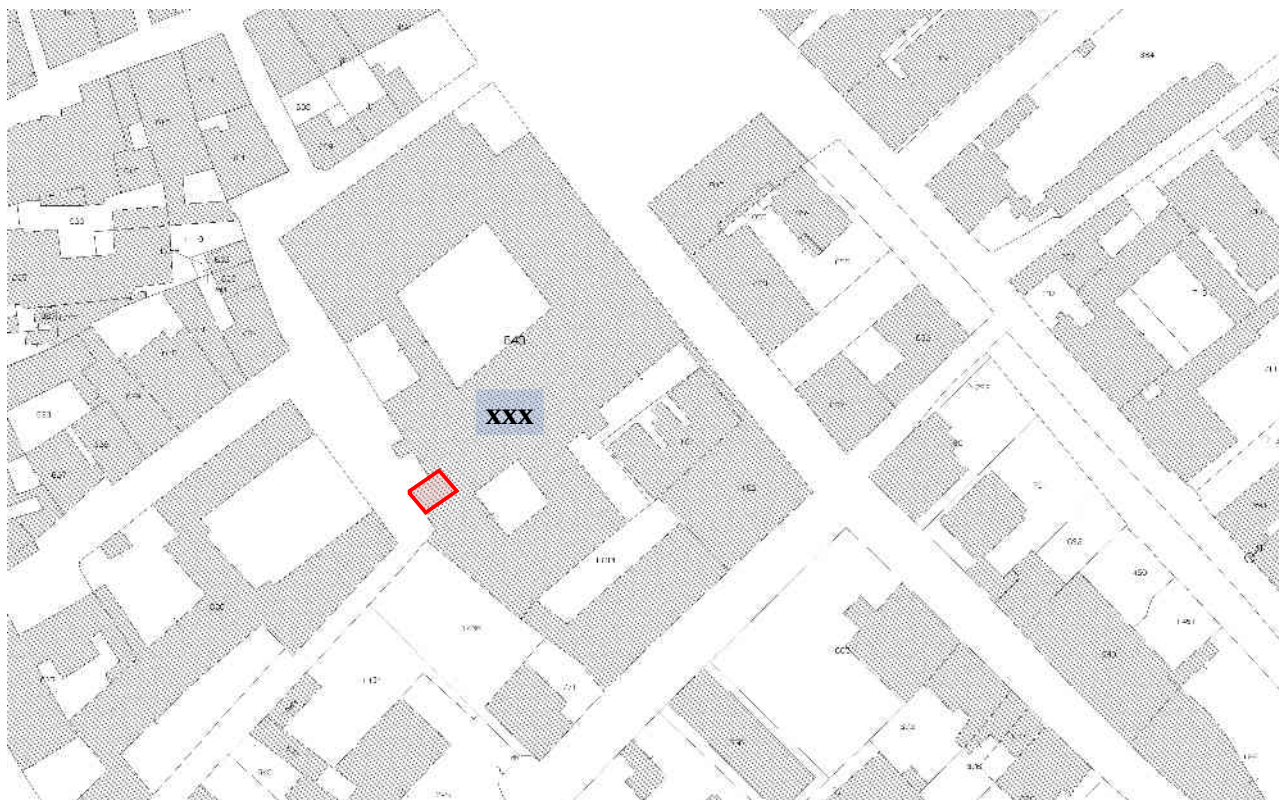
Il sottoscritto autorizza codesta Soprintendenza ad utilizzare i propri dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 esclusivamente per il compimento di attività istituzionali. Ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell' art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura e il responsabile dei dati è il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno.

lì _____

Parte alienante (firma)

Parte acquirente (firma)

ESEMPIO DI ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



 **porzione compravenduta**